

IL BRACCIO DI FERRO

Daniela Volpecina

Restyling di villetta Padre Pio, il sindaco Carlo Marino annuncia una rivisitazione del progetto e tranquillizza le trenta associazioni che hanno firmato la petizione per chiedere lo stop dei lavori e scongiurare l'abbattimento di ventuno alberi.

LA DIRETTA

«Verranno rimossi solo quelli secchi e malati – spiega nell'ambito di una diretta facebook – verrà ridotta l'area pavimentata e recuperato parte del verde. Sono d'accordo anch'io con gli ambientalisti sulla necessità di migliorare questo progetto ma la gara non si può fermare, c'è un

**MARINO: «PERIZIA
DI VARIANTE
DOPO LA GARA
PER I LAVORI»
GLI ATTIVISTI
NON MOLLANO**

Il sindaco: «Via solo gli alberi malati» Le associazioni non cedono sul sit-in

finanziamento comunitario che non può essere perso. La nostra idea è quella di fare una perizia di variante, così come previsto dalla legge, subito dopo l'affidamento dei lavori. L'obiettivo infatti è quello di realizzare il parco giochi inclusivo più bello della città. Ci saranno giostre anche per i bambini disabili e l'intera area verrà riqualificata». Poi l'invito ad annullare il presidio già programmato per martedì pomeriggio a Palazzo Castropignano. «Non c'è bisogno di fare alcun sit-in di protesta se davvero l'obiettivo era quello di salvare gli alberi. Altrimenti si tratta soltanto di una iniziativa contro la città, organizzata esclusivamente per creare problemi e speculare su quei problemi. Il



compito delle associazioni non è fare i sit-in ma fare proposte. Chi ha soluzioni, le porti e ne discuteremo».

IL MONITO

Il sindaco si mostra aperto al dialogo e al confronto salvo poi precisare che per il momento incontrerà soltanto alcuni giovani

brillanti della città che per primi avrebbero dato vita alla petizione, riservando un monito piuttosto duro alle trenta associazioni: «Sono felice che siano ricomparse e che intendano partecipare attivamente alla vita della città per la salvaguardia dell'ambiente e il miglioramento della qualità di vita. Mi sono

sentito a lungo solo nelle battaglie portate avanti in questi anni per il ciclo integrato dei rifiuti e l'impiantistica, per la chiusura dei cementifici, per le piste ciclabili, per le quali tra l'altro stanno per partire i lavori in città, per le centraline di ricarica delle auto elettriche. Spero in futuro di vedere queste stesse associazioni in prima linea – ha concluso il sindaco Marino – anche per il potenziamento della zona a traffico limitato davanti a tutte le scuole per la tutela della salute dei nostri bambini. Fino ad oggi non ho sentito una voce delle associazioni sulle isole pedonali e le ztl. Finalmente sono ritornate. Questo mi fa piacere e mi auguro che insieme possiamo fare un bel lavoro».

LA REPLICA

Dichiarazioni, quelle del primo cittadino, che hanno mandato su tutte le furie il mondo associativo che, compatto, ha replicato così: «Siamo davvero felici che il sindaco abbia deciso di fare un passo indietro sul progetto originario della villetta di Padre Pio, riconoscendo l'importanza degli alberi e rivalutando il verde pubblico. Dispiace che siano stati necessari una petizione e una manifestazione di protesta perché ciò avvenisse. Se infatti il sindaco avesse risposto ad almeno una delle decine di richieste di incontro, protocollate negli anni, probabilmente avrebbe potuto conoscere le pur numerose proposte messe in campo da queste associazioni per migliorare la vivibilità della città. Noi però siamo fiduciosi e non perdiamo la speranza di essere convocati ed è per questo che martedì pomeriggio alle ore 16 saremo al Comune, come programmato, con le nostre proposte e richieste». In un volantino, a firma di 34 associazioni, si chiede un consiglio comunale aperto per consentire alle singole realtà di presentare i propri pareri sulla villetta.